

Rassegna del 15/01/2019

Tirreno Pontedera-Empoli	Alla Asso Werke si torna a investire: sei milioni su impianti e formazione - Asso Werke, sei milioni di investimenti in tre anni	Quirici Andreas	1
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli Abbonati	...	3
Nazione Pontedera	Spaccio Condannato a 3 anni e mezzo	...	5
Nazione Pontedera	Accordo integrativo ad Asso Werke. Ratificata l'intesa con i sindacati	...	7
Nazione Pontedera	Pallacanestro Valdera: questa è una gioia infinita	...	9

FORNACETTE

Alla Asso Werke si torna a investire: sei milioni su impianti e formazione

Dopo il piano industriale è arrivato anche l'accordo per l'integrativo

Asso Werke, azienda di Fornacette che produce componenti termiche per motori di veicoli a due e quattro ruote, ha stabilito un piano di investimenti che prevede due milioni all'anno per il prossimo triennio. Saranno acquistati macchinari legati all'Industria 4.0, verrà riqualificata parte dello stabilimento e saranno effettuati corsi di formazione. Il piano si lega all'accordo per l'integrativo firmato con la Rsu. **QUIRICI / INCRONACA**

ECONOMIA E TERRITORIO

Asso Werke, sei milioni di investimenti in tre anni

L'azienda di Fornacette vara un piano per Industria 4.0 e formazione di personale. Raggiunto anche l'accordo con la Rsu per l'integrativo dopo sei mesi di confronto

L'impresa conta oltre 300 dipendenti e quest'anno compie 70 anni d'attività

FORNACETTE. Un piano industriale, la ristrutturazione del debito e ora anche l'accordo con i sindacati per l'integrativo. E un dato inequivocabile: due milioni all'anno per tre anni d'investimento.

Asso Werke traccia il proprio futuro e dei 347 dipendenti con un percorso che intende trasformare la fabbrica di Fornacette, dove si producono componenti termici per motori con clienti del mondo delle moto e delle auto di primissimo piano, ma anche per motoslitte e moto d'acqua. L'intesa raggiunta con la Rsu è stata ap-

provata dall'86% dei lavoratori presenti alle assemblee.

«L'accordo, la cui negoziazione era iniziata a settembre con il nuovo management, subito dopo la ristrutturazione del debito, si inquadra nella strategia di rilancio della Asso Werke – dicono in azienda – L'accordo contiene elementi innovativi che potranno permettere una gestione più efficace dell'organizzazione interna, un miglioramento del microclima aziendale e un coinvolgimento significativo delle maestranze ai risultati economici e qualitativi in coerenza con il piano industriale». In pratica, una parte del premio azienda sarà legata ai risultati e sarà introdotto il welfare in maniera progressiva.

«Per i dipendenti ci sarà un aumento di salario, ma dobbiamo tenere conto del nostro

obiettivo che è quello di migliorare la produttività e l'efficienza – dice l'amministratore delegato **Enrico Dell'Artino** – Per questo faremo investimenti in macchinari, ma anche nella ristrutturazione di aree dello stabilimento».

Finora sono stati spesi 1,4 milioni per impianti destinati al reparto verniciatura e per lo stampaggio e ci sarà una forte spinta per la formazione di personale, sia operaio che impie-



gatzio.

Il fatturato di Asso Werke, che secondo Dell'Artino è stabile, deriva al 50% dalle due ruote, al 20% dall'automotive, al 25% dal cosiddetto recreational (motoslitte e moto d'acqua) e al 5% dall'industria.

«Elda Ferrucci, azionista e presidente della società – spiegano in azienda – sottolinea l'importanza di quest'accordo in una azienda che lei ha sempre sostenuto e in cui ha sempre creduto e che quest'anno raggiungerà il traguardo dei 70 anni di attività». Per Dell'Artino, questo «è solo il primo passo di un progetto di sviluppo che la direzione vuole portare avanti con la collaborazione di tutte le parti sociali nell'interesse generale dell'azienda, dei lavoratori e dei clienti».

La Rsu, dal canto suo, spiega che «il risultato raggiunto, considerando che da dieci anni non veniva rinnovato l'integrativo e considerando il fatto che capita in coincidenza con il settantesimo anniversario dalla fondazione della Asso Werke, è motivo di soddisfazione sperando che possa essere di buon auspicio per il futuro della nostra azienda. Il percorso che ci ha portato al rinnovo non è stato semplice, anzi spesso la discussione, che è durata sei mesi, ha rischiato d'interrompersi a causa della distanza tra le parti. Questo nuovo accordo, oltre a dare delle risposte positive dal punto di vista salariale, introduce importanti novità su diversi temi della vita aziendale dalla sicurezza alle relazioni sindacali, ma soprattutto conferma sul piano industriale importanti investimenti per il prossimo triennio che ribadiscono la volontà da parte della proprietà di dare continuità all'azienda». –

Andreas Quirici



Una veduta dello stabilimento a Fornacette

RASSEGNE STAMPA DEL 15/01/2019

Gentile Cliente,

La informiamo che oggi le seguenti testate non sono state lavorate correttamente a causa della non reperibilità dell'edizione INSERTO DIGITALE

Secolo d'Italia

FORNACETTE**Spaccio
Condannato
a 3 anni
e mezzo**

L'ASSOLUZIONE da alcuni episodi contestati ha contenuto la pena per Ledio Pllumi, 43 anni di Fornacette che è stato condannato dal giudice del tribunale di Pisa Beatrice Dani a 3 anni e mezzo di reclusione. Il pm Costabile, aveva chiesto una pena più severa: 5 anni e 6 mesi di carcere per detenzione di stupefacenti (anche cocaina) a fini spaccio, unitamente a cessioni emerse dalle indagini dei carabinieri di Pontedera. I militari dell'Arma erano arrivati all'albanese con una capillare attività d'indagine dopo che l'uomo - difeso dall'avvocato Gabriele Dell'Unto - era stato «attenzionato» nell'ambito dei controlli di repressione allo spaccio di droga. A quel punto erano scattate anche le intercettazioni telefoniche con le quali circostanziare quella che, nell'ipotesi investigativa, poteva essere l'attività illecita posta in essere dal Pllumi. In sede di perquisizione domiciliare l'imputato - com'è emerso dall'istruttoria - consegnò spontaneamente 8 grammi di sostanza. Ma i carabinieri, proseguendo l'attività, in cucina trovarono occultati altri 44 grammi di cocaina. L'uomo divideva l'appartamento con altro soggetto già giudicato in abbreviato. È quest'aspetto è quello che l'avvocato Dell'Unto ha valorizzato in arringa: l'assenza di elementi che potessero legare quella droga all'imputato, anche in ragione del fatto che l'attività di spaccio potesse essere in taluni momenti condivisa, ma in altri anche gestita autonomamente dai due.

Carlo Baroni



IN AZIONE
Le indagini dei carabinieri



CALCINAIA ARRIVA L'OK DEI LAVORATORI

Accordo integrativo ad Asso Werke Ratificata l'intesa con i sindacati

L'IPOTESI di accordo integrativo tra Asso Werke (leader nella produzione di componenti termiche per motori) e sindacati è passato positivamente al vaglio dell'assemblea dei lavoratori. La negoziazione era iniziata a settembre dal nuovo management, subito dopo gli accordi finanziari di ristrutturazione del debito. «L'accordo – spiega una nota – contiene elementi innovativi che potranno permettere una gestione più efficace dell'organizzazione interna, un miglioramento del microclima aziendale ed un coinvolgimento significativo delle maestranze ai risultati economici e qualitativi in coerenza con il piano industriale». Di particolare rilevanza l'introduzione progressiva del welfare, il confronto con le rsu su una moderna organizzazione del lavoro per accrescere la produttività e migliorare la qualità. Un aspetto qualificante dell'accordo è la formazione per potenziare le competenze dei lavoratori in coerenza con il piano di investimenti – prosegue la nota – previsto sia per i nuovi prodotti che per il miglioramento continuo della sicurezza».

Soddisfazione è espressa dalla signora Elda Ferrucci, azionista e presidente della società, e dall'ad Enrico Dell'Artino, ritenendo il risultato raggiunto, solo il primo passo di un progetto di sviluppo che la direzione vuole portare avanti con la collaborazione di tutte le parti sociali.



Basket, serie D Vittoria numero 14 in 15 sfide. Soddisfazioni anche per Calcinaia mentre la Bellaria va ko

Pallacanestro Valdera: questa è una gioia infinita

FRESCA della vittoria in Coppa Toscana la capolista del girone B di serie D **Pallacanestro Valdera** ha chiuso il girone di andata con la 14esima vittoria nelle 15 gare fin qui disputate. L'entusiasmo negli ambienti capannolesi è molto alto, nel weekend di Befana è arrivato un trofeo che a Capannoli non era mai stato vinto e il rientro in campionato ha confermato, nella vittoria casalinga per 74-59 contro Valdicornia, quanto questa squadra sia in ottima forma. Da segnalare le ottime prove di Capobianchi e di Matteo Gambini. Centra la nona vittoria consecutiva il **Basket Calcinaia** che chiude il girone di andata con una vittoria davanti al sempre affollato palazzetto di casa. La squadra di coach Giuntoli ha superato Chiesina per 70 a 68 rischiando di rovinare nel finale una partita, comunque sempre combattuta, che ha visto i biancoazzurri condurre per tutto l'arco della gara. Per i Furetti continua quindi il momento positivo che vale, al giro di boa, il terzo posto in classifica a -4 dalla vetta. Non hanno giocato in questo weekend i **Castelfranco Frogs** che recupereranno la gara in trasferta contro Fides Livorno il prossimo giovedì 31 gennaio. Il 2019 della **Bellaria Cappuccini** si apre come si era chiuso lo scorso anno, con una sconfitta. La squadra pontederese ha perso 70 a 63 sul parquet della Vela Basket dopo aver condotto a lungo la gara e aver subito un black out negli ultimissimi minuti di gioco. Per la Bellaria è la sesta sconfitta consecutiva che vale l'ultimo posto ma c'è da dire che nelle ultime partite i ragazzi allenati da coach Monaco hanno perso con distacchi risicati, la speranza di salvezza è, anche per questo, ancora viva. Intanto buona prova di Bufalini ancora in crescita e da segnalare il rientro di Manfredini dopo l'infortunio. Prossima sfida sul campo della capolista Valdera.

